

Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2017, n. 9-4862

Rettifica errore materiale all'allegato 1 della DGR n. 8-4622 del 6/2/2017 "Linee guida per l'iscrizione all'Albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio".

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Premesso che:

Con DGR n. 8-4622 del 6 febbraio 2017 è stata deliberata la disciplina dell'Albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio, comprendente il documento "Linee guida per l'iscrizione all'Albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio" quale allegato 1 parte integrante e sostanziale della Deliberazione sopra citata ai sensi dell' art. 8 della LR 4/2016.

Verificato che nell'allegato 1 della deliberazione sopra citata, al punto 4. "Procedure per l'iscrizione all'Albo" pagg. 2 e 3 è stato indicato, per mero errore, che le istanze di iscrizione alla sezione A ed alla sezione B dell'Albo vengano presentate tramite posta elettronica certificata, a partire dalla data del 1 aprile all'indirizzo di pec di Settore: settore1509@cert.regione.piemonte.it, in luogo dell'indirizzo corretto: famiglieediritti@cert.regione.piemonte.it, che sarà attivo dal 2 maggio 2017.

Di dare atto che, in ogni caso, la pec di Direzione: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it indicata anch'essa nell'allegato sopra citato potrà comunque essere utilizzata per l'invio delle istanze di iscrizione, in caso di malfunzionamento dell'indirizzo pec di settore;

tutto ciò premesso;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la Legge 15 ottobre 2013, n.119;

vista la Legge regionale n. 4/2016;

visto il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R;

vista la DGR n. 8-4622 del 6/2/2017;

vista la DD n. 102 del 14/2/2017;

attestato che la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 8 DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-

4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale unanime,

delibera

-di approvare, la rettifica dell'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della DGR n. 8-4622 del 6.2.2017 nel modo seguente:

- l'indirizzo della pec di settore al quale inviare le istanze di iscrizione alla sezione A ed alla sezione B dell'Albo viene fissato in famiglieediritti@cert.regione.piemonte.it in luogo
- dell'indirizzo settore1509@cert.regione.piemonte.it erroneamente indicato nell'Allegato 1 alla DGR n. 8-4622 del 6.2.2017 al punto 4. "Procedure per l'iscrizione all'Albo" pagg. 2 e 3;
- di dare atto che l'indirizzo di pec di Settore di cui sopra sarà attivo a partire dal 2 maggio 2017 e che in ogni caso, la pec di Direzione: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it indicata anch'essa nell'allegato sopra citato potrà comunque essere utilizzata per l'invio delle istanze di iscrizione, in caso di malfunzionamento dell'indirizzo pec di settore.

Attestato che la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 8 DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)